



Accademia Teatro alla Scala
Scuola di Ballo





Lezione alla Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala, 2009
Students of the Accademia Teatro alla Scala Ballet School, 2009

L' Accademia del Teatro alla Scala trova le proprie radici nel 1813, quando all'interno del prestigioso Teatro milanese nasce la Scuola di Ballo, oggi universalmente riconosciuta a livello internazionale come una fra le più autorevoli istituzioni formative per la danza.

La vocazione del Teatro a favorire la crescita di nuovi talenti si rinnova negli anni Cinquanta del Novecento con la creazione della scuola dei "Cadetti della Scala", voluta da Arturo Toscanini per dare continuità storica alla tradizione lirica italiana.

Ed è negli anni Settanta che Tito Varisco, all'epoca direttore degli allestimenti scenici, dà vita al corso per scenografi realizzatori, con l'obiettivo di trasmettere, di generazione in generazione, l'eccellenza dell'abilità creativa e manuale degli artisti scaligeri. Intorno a tali nuclei nasce la Direzione Scuole, Formazione e Sviluppo del Teatro alla Scala, che nel 2001 si rende autonoma con la creazione della Fondazione Accademia del Teatro alla Scala: ne sono soci fondatori, oltre al Teatro alla Scala, la Regione Lombardia, la Camera di Commercio di Milano, l'Università Commerciale Luigi Bocconi e il Politecnico di Milano. A questi si aggiunge un rilevante gruppo di sostenitori, fra fondazioni, associazioni, aziende e privati.

Oggi l'Accademia, presieduta da Pier Andrea Chevallard e diretta da Luisa Vinci, costituisce un caso unico in Europa poiché attraverso quattro dipartimenti – Musica, Danza, Palcoscenico-Laboratori, Management – copre tutti i profili professionali legati al teatro musicale, avvalendosi della docenza dei migliori professionisti del Teatro alla Scala e dei più qualificati esperti del settore. Sono oltre 600 gli allievi, provenienti da tutto il mondo, di età compresa fra i 6 e i 30 anni, che ogni anno si impegnano per divenire figure di eccellenza non solo nel campo artistico, ma anche in quello tecnico e manageriale: cantanti lirici, professori d'orchestra, coristi, maestri accompagnatori, ballerini, scenografi, costumisti, sarti teatrali, truccatori e parrucchieri, lighting designer, falegnami, attrezzisti, macchinisti, meccanici, tecnici del suono, fotografi di scena, manager.

La realizzazione del "Progetto Accademia", un'opera che annualmente viene inserita nella stagione del Teatro alla Scala, a cui concorrono gli allievi di molti dei corsi attivi, costituisce un'importante occasione di confronto e di verifica delle conoscenze acquisite, che va ad affiancarsi alle notevoli opportunità offerte nel corso dell'attività didattica: concerti, spettacoli, esposizioni, seminari.

Il percorso formativo, fondato su una modalità d'insegnamento che privilegia il contatto diretto con il mondo del lavoro, consente agli allievi di apprendere competenze di altissimo livello, maturate quotidianamente "sul campo", che vengono accresciute attraverso un'intensa esperienza di *stage*.

Negli anni più recenti, l'istituzione milanese si è indirizzata verso una sempre maggior apertura internazionale, all'insegna dello scambio culturale, dell'ospitalità e dell'accoglienza.

Costanti le richieste di quegli enti formativi che intendono importare sul proprio territorio il modello pedagogico scaligero: dalla Romania agli Emirati Arabi, dalla Corea alla Mongolia, dalla Francia alla Germania, dalla Gran Bretagna agli Stati Uniti, sono sempre più numerosi i contatti volti a favorire progetti di cooperazione.

The roots of Accademia del Teatro alla Scala reach back to 1813, when the Ballet School was opened within the famous Milanese Theatre. Today, this institute is universally recognized as among the best of its kind for the training of dancers.

The Theater's vocation to favor the growth of new talents was renewed in the 1950s, with the founding of the "Cadetti della Scala" (The Scala Cadets) school, created thanks to Arturo Toscanini in order to provide historic continuity to the traditional Italian lyrical opera.

Later, in the 1970s, Tito Varisco, who at the time was the director of stage sets, gave life to the course for set builders and designers, with the goal to pass on, from one generation to the next, the excellence found in the creative and manual abilities of Scala artists.

From this core was born Direzione Scuole, Formazione e Sviluppo del Teatro alla Scala, which in 2001 became autonomous with the creation of Fondazione Accademia del Teatro alla Scala: in addition to Teatro alla Scala as a founding member, there were also the Lombardy Region, the Milan Chamber of Commerce, Università Commerciale Luigi Bocconi and Politecnico di Milano. A further, important group of contributors included various foundations, associations, companies and private donors.

Today the Academy, presided over by Pier Andrea Chevallard and managed by Luisa Vinci, constitutes a unique experience in Europe; through its four departments – Music, Ballet, Stage-workshops, Management – it covers all of the professional profiles tied to musical theatre, availing itself of teachers who represent



Dietro le quinte dello Spettacolo Istituzionale, Teatro Manzoni, Milano 2005
Behind the scenes of the Annual Show, Teatro Manzoni, Milan 2005



the finest experts from the Scala and all pertinent fields. There are over 600 students from all over the world, ranging in age from 6 to 30, who every year work hard to embody excellence not only in the artistic realm, but also in technical and managerial matters: opera singers, musicians, chorus singers, assistant conductors, piano accompaniers, dancers, set designers, costume technicians and designers, hair and makeup artists, lighting designers, carpenters, stage technicians, sound technicians, set photographers and managers.

The realization of the "Progetto Accademia" (Academy Project), an opera included every year in the regular Teatro alla Scala season and featuring contributions from all of the students from the various courses, is an important occasion for participants to put into practice what they have learned. In addition to this event, students can draw from many other inspirational events such as concerts, theatrical exhibitions, trade shows and seminars.

Students who complete their training, which is based on a hands-on experience oriented teaching approach, acquire a high level of competency obtained daily on the job and supplemented with internships.

Recently, the Milanese institute has been addressing an increasingly international audience in order to seek out opportunities for cultural exchange, hospitality and hosting.

The international dimension is growing and growing, with constant requests for consultancy arriving from other educational institutes that intend to import the Scala educational model into their nations: Romania, the United Arab Emirates, Korea, Mongolia, France, Germany, Great Britain and the United States of America have all expressed an interest in joint projects.



Spettacolo Istituzionale, Teatro degli Arcimboldi, Milano 2006
Annual Show, Teatro degli Arcimboldi, Milan 2006

Danza

Il cuore del Dipartimento Danza, diretto oggi da Frédéric Olivieri, è costituito dalla Scuola di Ballo, fondata nel 1813 dall'impresario Benedetto Ricci. Chiamata "Imperial Regia Accademia di Ballo" fino alla caduta di Napoleone, nasce con l'obiettivo di mettere a disposizione dei coreografi scaligeri dei ballerini che fossero interni al Teatro, per rendere più agili gli allestimenti degli spettacoli di danza.

All'inizio gli allievi sono 12: 8 femmine, 4 maschi. Primi maestri Louis La Chapelle, Urbano Garzia e Carlo Villeneuve.

Nel primo decennio già si distinguono alcuni talenti come Amalia Brugnoli, futura inventrice delle "punte".

Nel 1838 l'avvento di Carlo Blasis segna un momento di svolta: studioso del balletto, raffinato maestro, sotto la sua guida si formano stelle quali Sofia Fuoco, Carlotta Grisi, Claudina Cucchi e Fanny Cerrito. Blasis lascia l'incarico nel 1851 e gli succede, fino al 1868, Augusto Huss.

Quindi la direzione viene affidata a Giovanni Casati (fino al 1883), e poi a Cesare Coppini (fino al 1900). In questi anni si diplomano eccellenti talenti: basti citare Virginia Zucchi, Carlotta Brianza, Pierina Legnani.

Ballet

The heart of the Ballet Department, today headed by Frédéric Olivieri, is constituted by the Ballet School, founded in 1813 by the impresario Benedetto Ricci. Named "Imperial Regia Accademia di Ballo" until the fall of Napoleon, the school was founded with the goal to provide Scala choreographers with dancers from within the Scala theater itself and thus to make the staging of dance productions smoother.

At the start there were 12 students, 8 males and 4 females. The first teachers were Louis La Chapelle, Urbano Garzia and Carlo Villeneuve.